



GENOVA

ZONES PORTUAIRES

un Festival Internazionale tra Città e Porto

dal 9 all'11 ottobre 2020
in presenza e online

foto: © Simon Leza

PERFORMANCE / ARTE / ARCHITETTURA / MUSICA / FOTOGRAFIA / TEATRO / INCONTRI / ESPLORAZIONI / NAVIGAZIONI

da Marsiglia e Saint-Nazaire a Genova, in porto e in città, collegati con Amburgo, Montréal, Istanbul, Savona, Cagliari, Chattogram, Phnom Penh



CONNESSIONI

attraverso il Mediterraneo e oltre

a cura di



ZPGE20 / CONNESSIONI attraverso il Mediterraneo e oltre

ideazione, progetto e coordinamento:
Maria Pina Usai & Maria Elena Buslacchi

realizzazione a cura di:
U-BOOT Lab

promozione a cura di:
Incontri in Città (UniGE)

assistenza alla realizzazione:
Silvia Sangriso & Julia Stramitzer

responsabile settore arte contemporanea ZAP:
Francesca Busellato

responsabili settore musica:
Filippo Quaglia, Raffaele Rebaudengo, Edmondo Romano

grafica e comunicazione:
U-BOOT Lab

foto:
Donato Aquaro / Simone Lezzi

video:
Matteo Fontana - 2MindsStudio

volontari:
Alessandro La Pietra, Alexey Petrushin, Claudio Monteverdi, Francesca Zuin, Ilaria Manzoni, Jennifer Flores Guevara, Paolo Conte, Sara Castagna

traduzioni:
Angelica Fioredda, Gemma Monica Berri, Julia Stramitzer, Elsa Maggiani

ideazione e direzione artistica Zones Portuaires / Marseille:
Emmanuel Vigne

direzione artistica Zones Portuaires / Saint-Nazaire:
Sandrine Floch - Association Cales Obscures

INFO / STREAMING & PRENOTAZIONI ONLINE
www.zonesportuaires-genova.net

CONVENZIONI

per i partecipanti che presenteranno la prenotazione ad un evento ZPGE20
> ingresso ridotto ai musei Mu.MA Galata Museo del Mare & Lanterna
> sconto 20% Ostello Bello / Genova: info.genova@ostellobello.com, codice 'Zones Portuaires'
> corner dedicato da Paccottiglia

ZONES PORTUAIRES / GENOVA ^{6a edizione} Festival internazionale tra Città e Porto

Giunto alla sua sesta edizione in Italia, **Zones Portuaires / Festival internazionale tra Città e Porto** si tiene a **Genova dal 9 all'11 ottobre 2020**, con una data in preview a **Savona** il 2 ottobre e una successiva a **Cagliari**.

Zones Portuaires promuove l'incontro tra il mondo al di là delle cinte doganali e lo spazio urbano, con l'obiettivo di contribuire al **confronto interdisciplinare tra Porto e Città**, al fine di rafforzarne la reciproca conoscenza.

Nato a Marsiglia nel 2008, negli anni il Festival si è evoluto in un progetto ampio e costante, che attiva percorsi di ricerca e creazione culturale, di sensibilizzazione e partecipazione pubblica.

L'identità portuale è svelata attraverso **passeggiate, veleggiate, visite guidate, azioni artistiche site specific, convegni, mostre e momenti di incontro informali, negli spazi pubblici tra Città e Porto**.

L'emergenza pandemica ha stimolato quest'anno una riflessione diffusa sulla necessità di trovare nuovi equilibri tra le comunità e i territori, e in questo periodo di stop forzato in cui **il porto non si è mai fermato**, abbiamo pensato fosse importante portare l'attenzione sul **porto inteso come patrimonio comune**, come luogo della cultura e come **spazio condiviso che può aprirsi alla città pur mantenendo la sua funzione operativa**.

Il tema portante dell'edizione 2020 è quindi **Porto: spazio pubblico**, e focalizza la propria attenzione sulla potenzialità delle Città Portuali di configurarsi come **modello innovativo** per una nuova concezione degli spazi urbani e portuali, grazie alla loro **capacità di essere intrinsecamente resilienti**, abituate a rispondere in modo flessibile a stravolgimenti ricorrenti.

Nel 2019 Zones Portuaires era partito verso **#nuoverotte**, nel 2020 apre nuove **#connessioni**, in un'esplorazione che percorre le acque del Mediterraneo e oltre, e dopo **Marsiglia, Saint-Nazaires e Genova** attiva un dialogo più vasto che include le città portuali di **Amburgo, Montréal, Istanbul, Savona, Cagliari, Trieste, Chattogram, Phnom Penh e Rijeka**.

CALENDARIO

DATA	EVENTO	ORA	LUOGO	PAGINA
28/09 > 11/10	MONIKA BULAJ IN RESIDENZA		Porto di Genova	7
	INTORNO ALLA GRU LANGER HEINRICH	10	Porto di Genova*	8
	FIUME FANTASTIKA	11	Online	11
	COME SUONA UNA SIRENA	12	Online	13
venerdì 9/10	AU REVOIR		MuMa / Terrazza Coeclerici ***	19
	PORTO: SPAZIO PUBBLICO / Talk 01	14	MuMa / Terrazza Coeclerici ***	21
	SYMPHONIE PORTUAIRE	18:30	Isola delle chiatte / Porto Antico*	27
	SERENIN. DAL MAR NERO AL MAR LIGURE	21	Isola delle chiatte / Porto Antico*	29
	ORMEGGIA LA NAVE!	9	Marina di Prà*	9
	LA STORIA DI PALAZZO SAN GIORGIO	10	Online	13
sabato 10/10	A BORDO DELLA USS MOUNT WHITNEY	12	Online	15
	PORTO: SPAZIO PUBBLICO / Talk 02	14	Condiviso ***	23
	NEBULA SHAMPOO / DOUGLAS	18:30	Porto di Genova / Terrazza Yachtline 1618 *	31
	LA CHIATTA DI GAI	10	Porto Antico*	9
	DENTRO L'HENNEBIQUE	12	Online	15
domenica 11/10	PORTO: SPAZIO PUBBLICO / Talk 03	14	Palazzo Ducale / Sala del Munizioniere ***	25
	NEBULA / GIORGIO GAZZO FREE SOUL	17 > 20	Rimorchiatore / Porto di Genova*	31

FOTOGRAFIA

PERFORMANCE

ARTE

ARCHITETTURA

MUSICA

INCONTRI

ESPLORAZIONI ONLINE

ESPLORAZIONI

NAVIGAZIONI

Linea Genova-Trieste

MONIKA BULAJ

residenza artistica in Porto

dal 28 settembre all'11 ottobre
Genova / Porto

a cura di: **U-BOOT Lab**
in collaborazione con: **La Settimanale di Fotografia**

Monika Bulaj (Varsavia, 1966)
è fotogiornalista, filmmaker e performer.

Dal 2001 espone i suoi lavori fotografici in **un centinaio di mostre personali** in Italia, Germania, Francia, Egitto, Bulgaria, Ungheria, Spagna e in altre collettive negli Stati Uniti, Brasile e Russia.

Dal 2002 pubblica reportage e fotografie sulle fedi e l'intreccio dei loro confini, i popoli nomadi, i diritti e le condizioni sociali degli strati più deboli dei Paesi in cui viaggia, su diversi **quotidiani e magazine italiani e stranieri**, tra i quali Courier International, Gazeta Wyborcza, Geo, Il Corriere della Sera, **Internazionale, National Geographic, New York Times, Time**, La Repubblica, RevueXXI, Al Jazeera.

I suoi lavori sono esposti anche in grande formato in opere di arte pubblica in tutto il mondo.

Con il sostegno del **Pulitzer Center di Washington** sta percorrendo **a ritroso il viaggio di Marco Polo dalla Cina all'Europa** per raccontare le minoranze religiose a rischio, i nomadi, i pellegrini.

Genova, Porto. Dove gli Dei si parlano, è una ricerca inedita su **Genova, il suo porto, e i flussi di persone che lo attraversano**.

Storie di amori e separazioni, resistenze e fughe, danze sacre e cammini, silenzi del mare, grandi spazi e masse che ondeggiavano come alghe. Il **reportage in azione** di Monika Bulaj è adattato alla storia del luogo, ai suoi approdi e partenze.

Un lavoro multidisciplinare tra antropologia visuale e culturale, giornalismo, storia delle religioni e fotografia.

foto: © Monika Bulaj

INTORNO ALLA GRU LANGER HEINRICH

Passeggiata di archeologia industriale

venerdì 9 ottobre, ore 10:00

Porto di Genova

prenotazione online obbligatoria

in collaborazione con: **Inge / Percorsi di Cultura e Turismo Industriale a Genova**

Il percorso porterà il pubblico a ritrovare tracce dell'organizzazione del lavoro nel porto, dalle riparazioni navali al servizio passeggeri

Si vedrà quanto è conservato della memoria del Ramo Industriale, le trasformazioni del Novecento con i suoi edifici specialistici e si esplorerà un gioiello di tecnologia elettromeccanica a Genova:

la grande gru galleggiante Langer Heinrich, da centocinque anni operativa e oggi candidata a Luogo del Cuore FAI per il 2020

dall'associazione InGE.



foto: © FAI

ORMEGGIA LA NAVE!

Uscita in mare con gli ormeggiatori

sabato 10 ottobre, ore 9:00

Porto di Genova / Marina di Prà

prenotazione online obbligatoria

in collaborazione con: **Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova**

L'uscita in mare a bordo della M/b Martinica dei Barcaioli delle Grazie in compagnia del Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova permetterà di **conoscere come si svolge l'azione degli ormeggiatori nelle fasi di manovra e di attracco delle navi.**

LA CHIATTA DI GAI UNA STORIA DI ARAGOSTE E CEMENTO

Visita e presentazione del 1° numero della nuova serie dei Quaderni di archeologia industriale di INGE

domenica 11 ottobre, ore 10:00

Porto Antico di Genova

prenotazione online obbligatoria

in collaborazione con: **Inge / Percorsi di Cultura e Turismo Industriale a Genova**

Prima di diventare una "gaiazza", **la chiatta di Gai era un'aragostiera**, ossia un'imbarcazione adibita alla conservazione delle aragoste, mantenute in vita nelle vasche appositamente ricavate nella sua stiva.

È l'ultima testimonianza di un mondo della pesca ormai superato: lo scafo è stato realizzato in cemento armato, un sistema costruttivo oggi accantonato nel mondo della nautica.

Il primo numero della nuova serie dei Quaderni di archeologia industriale di InGE, curato da Guido Rosato e Giovanni Panella, racconta questa storia con lo scopo di preservare la memoria del lavoro e delle tecniche.

Linea Genova-Rijeka

FIUME FANTASTIKA

Phenomena of the city / Rijeka 2020

da venerdì 9 ottobre ore 11:00
 Ex magazzino dell'Export drvo / Porto di Rijeka
 Online su prenotazione

accompagnati da: **Morana Matkovic and Renato Stankovic** DeltaLab
 Centro per la transizione urbana, l'architettura e l'urbanistica
 Università di Fiume

in collaborazione con: **Rijeka 2020 / Capitale europea della cultura**

Fiume Fantastika è **una delle esposizioni principali del programma Sweet&Salt nell'ambito di Rijeka 2020 / Capitale europea della cultura.**

Basata sulle ricerche del DeltaLab dell'Università di Rijeka, **la mostra illustra gli ultimi centocinquant'anni di storia urbana di Fiume**, in cui la città vive una crescita radicale trasformandosi in centro industriale collegato al traffico globale.

Lo sviluppo territoriale si focalizza sugli effetti economici e tecnologici e produce una **cultura urbana specifica, che oltre le questioni di stile, lingua o estetica genera un'ecologia propria e autonoma.**

La mostra racconta le **sovrapposizioni dei progetti sociali e architettonici**: trasformazioni radicali della topografia, inaspettati cambi di destinazione d'uso dei palazzi, scontri brutali della natura e dell'industria.

L'esposizione è allestita negli spazi rinnovati dell'Ex magazzino dell'Export drvo, e in occasione di Zones Portuaires / Genova 2020 sarà visitabile in streaming online

Modalità di fruizione

Prenotazioni e streaming su zonesportuaires-genova.net
 La visita sarà in lingua inglese

COME SUONA UNA SIRENA

Dalla forma alla frequenza: ogni nave ha la sua voce

da venerdì 9 ottobre, ore 12:00
Online¹

un dialogo con: **Claudio Bavassano**

in collaborazione con: **Sateco**

Un viaggio alla scoperta della voce delle sirene in compagnia di chi se ne è occupato dagli anni '70: il genovese **Claudio Bavassano** per anni ha lavorato alla vendita di fischi e sirene ad armatori e cantieri, prima per un'azienda svedese, dagli anni '90 producendo in proprio. Con lui si esploreranno i meccanismi di funzionamento a vapore, ad aria compressa ed elettrico e si imparerà che **ogni nave, in base alla lunghezza, ha il suo tipo di sirena, che esiste un linguaggio convenzionale dei fischi, in porto e in mare aperto.**

Contenuto correlato: Concerto Symphonie Portuaire / pag. 25

LA STORIA DI PALAZZO SAN GIORGIO

dal medioevo all'età contemporanea

sabato 10 ottobre, ore 10:00
Online su **prenotazione²**
portday@portsofgenoa.com

a cura di: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

La visita virtuale porta i partecipanti a **ripercorrere la storia della città attraverso l'evoluzione architettonica di Palazzo San Giorgio:** la Sala delle Compere e la Manica Corta raccontano l'epopea del Banco di San Giorgio e il restauro post bellico, la Sala del Capitano e la Manica Lunga mostrano l'evoluzione neogotica del Palazzo nel restauro del D'Andrade. La Sala dei Protettori, infine, **svela il tesoro nascosto di San Giorgio.**

Modalità di fruizione

Proiezioni al **Museo della Lanterna di Genova**

Streaming 1 su **zonesportuaires-genova.net** / Streaming 2 su **portsofgenoa.com**

A BORDO DELLA USS MOUNT WHITNEY

La nave ammiraglia della sesta flotta degli Stati Uniti

da sabato 10 ottobre, ore 12:00

Online

a cura di: **Genova Industrie Navali S.p.A**

La USS Mount Whitney è una delle due navi di comando anfibio di classe Blue Ridge della Marina degli Stati Uniti ed è l'ammiraglia e la nave di comando della Sesta Flotta degli Stati Uniti.

È una tra le più sofisticate navi di comando, controllo, comunicazione, computer e intelligence mai commissionate: grazie alla tecnologia satellitare può trasmettere e ricevere grandi quantità di dati sicuri da e verso qualsiasi punto della terra per fornire il supporto operativo più tempestivo disponibile in Marina.

DENTRO L' HENNEBIQUE

Il gigante di cemento

da domenica 11 ottobre, ore 12:00

Online

accompagnati da: **Jacopo Baccani & Angela Imbesi**

in collaborazione con: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

Quasi tutti i genovesi conoscono Hennebique come **gigante di cemento che si impone nello skyline della città**, pochi sanno che, in realtà, in origine è **una straordinaria macchina costruita alla fine dell'800 e operativa fino agli anni '70**. La visita ci accompagna alla **scoperta dei suoi monumentali interni**, che permettono di **comprendere le sue funzioni passate e di fantasticare su quelle future**, in un momento storico fondamentale per la definizione della sua **riapertura e valorizzazione**.

Modalità di fruizione

Proiezioni al **Museo della Lanterna di Genova**

Streaming su zonesportuaires-genova.net e facebook.com/zpgenova

PORTO: SPAZIO PUBBLICO

CONVEGNO

3 talk / 36 relatori / 8 città portuali / il Mediterraneo e oltre

da venerdì 9 a domenica 11 ottobre
in presenza e online

a cura di: **U-BOOT Lab, Incontri in Città, Ordine Architetti PPC di Genova**
in collaborazione con: **Goethe Institut Genua, MuMa Galata Museo del Mare,
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Condiviso**

con il patrocinio di: **Università degli studi di Genova, Fondazione OAPPC di Genova
Master Architettura del Paesaggio - Università di Cagliari
Osservatorio dei Paesaggi Costieri Italiani - Legambiente**

Dal 2010 Zones Portuaires incentra la sua riflessione sulla specificità delle città portuali: nel 2020 vuole porre l'attenzione sul porto come spazio pubblico, nelle diverse accezioni possibili del termine

La recente emergenza sanitaria ha reso manifesta la necessità di un ripensamento dei luoghi della cultura e l'investimento di nuovi spazi urbani: come dimostrano diverse esperienze non soltanto immaginate, ma già realizzate, il porto, patrimonio condiviso e paesaggio che esprime l'identità delle città, si presta ad essere uno di questi. I talk che compongono il convegno indagano quindi diversi aspetti dell'interazione fra la ricerca, la sperimentazione, la produzione artistica e culturale e il mondo portuale, dall'architettura alla comunità che lo abita e anima ogni giorno.

Il Convegno è strutturato in tre Talk:

Talk01 / **IL PORTO COME TERRITORIO DELLA RICERCA ARTISTICA**
venerdì 9.10.2020 ore 14 / Galata Museo del Mare - Terrazza Coeclerici

Talk02 / **IL PORTO COME SPAZIO DI SPERIMENTAZIONE E PRODUZIONE CULTURALE**
sabato 10.10.2020 ore 14 / Condiviso - Calata Andalò di Negro 16

Talk03 / **IL PORTO COME PATRIMONIO E PAESAGGIO CONDIVISO**
domenica 11/20/2020 ore 14 / Palazzo Ducale - Sala del Munizioniere

Modalità di fruizione

In presenza: prenotazione obbligatoria su zonesportuaires-genova.net
Streaming su zonesportuaires-genova.net e [facebook.com/zpgenova](https://www.facebook.com/zpgenova)



AU REVOIR

Viaggio nel Mediterraneo tra confini e identità

un progetto di: **Ettore Favini**

a cura di: **Connecting Cultures**

con il sostegno di: **Italian Council / Direzione Generale Creatività Contemporanea**

in collaborazione con: **Museo del 900 e Comune di Milano**

partner di progetto: **Accademia di Belle Arti di Carrara, Farsi Prossimo, Carré d'art contemporain di Nîmes, Dosmares, Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile, U-BOOT Lab, Naba Nuova Accademia di Belle Arti Milano.**

Come immaginiamo oggi il Mediterraneo? Cosa rimane nella **percezione comune della ricchezza di civiltà passate e presenti**, delle rive ancora oggi popolate di ulivi e lecci secolari che scendono fino al mare, come ai tempi di Ulisse, ma oggi diventati **luogo di atterraggi di fortuna di popolazioni in fuga da zone di conflitto e dalla fame anche a causa di cambiamenti climatici?**

Oggi quel Mar Mediterraneo, letteralmente "tra le terre", è **un'eredità complicata**, di idee, di immagini, sentimenti contrastanti.

Il progetto **Au Revoir racconta la complessa identità del Mediterraneo oggi**, dei popoli che condividono le sue coste, degli scambi del passato e delle tragedie dell'epoca contemporanea.

La ricerca ha avuto come **filo conduttore gli scambi di conoscenze e competenze nei secoli nell'ambito tessile** e precisamente **intorno a quel cotone grezzo che ha la tonalità del mare, che oggi si chiama "jeans"** (da Genova), recupero materiale e simbolico di un patrimonio rimosso come molti altri dal "Mare di mezzo".

Il progetto si è chiuso con un libro, che con il contributo di ricercatori, esperti di diritto del Mare, botanici, geografi, ha tentato di restituire, con **approccio critico e interdisciplinare**, l'immagine di un Mediterraneo vivo, luogo di relazioni oltre che di conflitti.

Au Revoir sarà presentato nell'ambito del convegno Porto: spazio pubblico / pag 21
Il libro, edito da Humboldt, è in vendita da **Paccottiglia** (paccottiglia.net)

PORTO: SPAZIO PUBBLICO / Talk01

IL PORTO COME TERRITORIO DELLA RICERCA ARTISTICA

venerdì 9 ottobre ore 14:00

MuMa Galata Museo del Mare / Terrazza Coeclerici

in presenza su prenotazione online
streaming su zonesportuaires-genova.net

Il porto è una straordinaria fonte di ispirazione per il **lavoro di ricerca che coniuga il linguaggio artistico e l'indagine territoriale.**

Gli interventi racconteranno i **progetti, realizzati o in corso, degli artisti coinvolti**, lasciando emergere la **complessità del mondo portuale e la varietà delle letture possibili** che se ne possono dare, dall'incontro con le comunità che lo abitano, alla relazione spaziale, funzionale e simbolica con la città, con il territorio e con gli altri scali nel mondo.

saluti istituzionali: **Nicoletta Viziano** Presidente MuMA
introduce: **Anna Dentoni** International Council of Museum

/ Sessione I

intervengono: **Ettore Favini, Anna Detheridge, Federica Frediani, Antonio Perazzi**
progetto Au Revoir / pag. 19

modera: **Anna Daneri** Curatrice

/ Sessione II

intervengono: **Monika Bulaj** Il Porto, dove gli Dei si parlano
residenza artistica ZPGE20 / pag. 7
Filippo Romano, Teodora Malavenda Il mare delle seconde generazioni
Maurizio Carucci, Cosimo Bruzese, Elisa Brivio / Appennino Pop

modera: **Francesca Busellato** Curatrice e Mediatrice culturale d'arte

/ Conclusioni

modera: **Riccardo Miselli** Ordine degli Architetti PPC di Genova

PORTO: SPAZIO PUBBLICO / Talk02

IL PORTO COME SPAZIO DI SPERIMENTAZIONE E PRODUZIONE CULTURALE

sabato 10 ottobre, ore 14:00
Condiviso / Calata Andalò di Negro 16
 in presenza su prenotazione online
 streaming su zonesportuaires-genova.net

Il **porto** può essere un **eccezionale spazio scenico per la cultura e la performance**. **Diverse esperienze sono state realizzate in spazi portuali italiani ed esteri, altrettanti progetti sono stati concepiti senza arrivare a compimento per le difficoltà tecniche, logistiche, autorizzative**. Gli interventi indagheranno le potenzialità del porto come spazio per la produzione artistica e culturale, sottolineando **punti di forza e difficoltà anche nell'ottica dell'individuazione di possibili forme di facilitazione**.

In conclusione sarà presentata **l'esperienza di Rijeka, Capitale europea della cultura 2020, che ha articolato tutto il suo programma sul tema Port of Diversity**.

/ Sessione I

intervengono: **Emanuele Conte** Teatro della Tosse Genova
Massimo Mancini Sardegna Teatro
Laura Sicignano Teatro Stabile di Catania
Tina Heine Elb Jazz Festival, Amburgo & Jazz and the city Salzburg
Frank Engelbrecht Festa del Porto / Amburgo

modera: **Francesca Tatarella**

/ Sessione II

intervengono: **Totò Miggiano** Goa Boa Festival
Cristina Bolla Liguria Film Commission
Cosimo Battista Spazio Porto Taranto / Puglia Film Commission
Irena Kregar Segota Rijeka 2020 European Capital of Culture

modera: **Claudio Cabona**

/ Conclusioni

modera: **Daniele Salvo** Ordine degli Architetti PPC di Genova
 interprete: **Julia Stramitzer**



PORTO: SPAZIO PUBBLICO / Talk03

IL PORTO COME PATRIMONIO E PAESAGGIO CONDIVISO

domenica 11 ottobre, ore 14:00
Palazzo Ducale / Sala del Munizionario
 in presenza su prenotazione online
 streaming su zonesportuaires-genoa.net

Il porto influenza la forma di tutta la città. Non solo introducendo tecnologie, specie esogene e capitale, ma anche idee, sistemi di controllo e forze politiche che plasmano il tessuto urbano.

Gli interventi inseguiranno **le idee di città che attraverso i porti si sono diffuse per costruire habitat umani.**

Forme architettoniche e principi urbani trasportati - regolari o di contrabbando - insieme a spezie, container e persone tra i porti di tutto il mondo.

/ Sessione I

intervengono: **José Sanchez** Association Internationale Villes Portuaires
Isabella Inti Tempo Riuso / Politecnico di Milano
Giorgio Peghin DICAAR Università di Cagliari
Fiorella Bellora Rete Uruguay / Association for the Collaboration between Ports and Cities
Sergio Prete Presidente AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto

modera: **Michele Manigrasso** Osservatorio Paesaggi Costieri Italiani / Legambiente

/ Sessione II

intervengono: **Stefano Boeri** Stefano Boeri Architetti
Chiara Nifosi Politecnico di Milano
Beatrice Moretti DAD Università degli Studi di Genova
Rossella Ferorelli SMALL
Giovanni Glorialanza False Mirror Office
Marco Grattarola e Duccio Prassoli AGORÀ Magazine

modera: **Federico Godino** Artribune & SBA

/ Conclusioni

modera: **Mattia Villani** Ordine degli Architetti PPC di Genova



Linea Genova-Montréal

SYMPHONIE PORTUAIRE

Sirenata

venerdì 9 ottobre ore 18:30
Isola delle Chiatte / Porto Antico
 prenotazione online obbligatoria

a cura di: **Tommaso Rolando & Jean René**

con: **Collettivo HIC Genova: Eugenia Amisano** voce; **Lorenzo Capello** batteria;
Pippo Costella voce; **Mario De Simoni** chitarra elettrica;
Giulio Giani sax contralto; **Andrea Leone** sax tenore; **Claudio Lugo** sax alto,
Francesco Mascardi sax tenore; **Tina Omerzo** piano, roli;
Tommaso Rolando contrabbasso; **Marco Traversone** chitarra elettrica

in collaborazione con: **Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Genova**
Tirrenia, Moby, GNV, Marina Molo Vecchio,

Pochi minuti in cui **la città risuona al ritmo del suo faro, scandito da persone, bastimenti, macchinari all'unisono.**

Genovesi, visitatori, lavoratori del porto e gente di passaggio: tutti sono invitati a partecipare a questa **macroscopica performance collettiva**, alla scala della città intera, **in cui gli strumenti protagonisti saranno le sirene delle navi.**

La prima sinfonia portuale è nata a St. John's, in Terranova, Canada, nel 1983: **un evento in cui l'ecologia sonora del porto è svelata e messa in dialogo con la città.** Negli anni la **composizione per le sirene delle navi**, grandi e piccole, e i 'soundmark' del porto, è stata commissionata a compositori di diversa estrazione musicale e ha visto le più lontane declinazioni.

Zone Portuaires ha invitato Tommaso Rolando (Genova) e Jean René (Montréal) a pensare l'evento per la città: nella performance è coinvolto il Collettivo Hic (Hidden Improvisers Consort), coordinato da Claudio Lugo.

Undici musicisti alle chiatte del Porto Antico, una partitura comune che mette in dialogo le improvvisazioni del collettivo con i sirenisti che, sulle navi, 'suoneranno' le sirene.

Contenuto correlato: Come suona una sirena / pag. 13

Linea Genova-Istanbul

SERENIN

DAL MAR NERO AL MAR LIGURE

venerdì 9 ottobre ore 21:00

Isola delle Chiatte / Porto Antico

in collegamento video: Porto di Istanbul

prenotazione online obbligatoria

streaming su **BlogFolk.com**

a cura di: **Edmondo Romano**

con: **Cabit**

in porto a Genova: **Davide Baglietto** cornamuse, low whistle;

Matteo Dorigo ghironda; **Simona Fasano** voce; **Matteo Merli** voce;

Edmondo Romano sax, clarinetto, ocarine, flauti, cornamuse

Daniele Scurati fisarmonica;

in streaming da Istanbul: **Fahri Celebi** darabouka, dholla; **Kenan Damar** chitarra;

Alparlan Kurtoglu kemenche, voce; **Filiz Ilkay** tulum, voce; **Onur Ural** zurn, duduk;

Erhan Zaza davul.

conduce: **Guido Festinese**

traduce: **Atika Yeginoglu**

Le popolazioni marinaresche di Liguria e Turchia hanno dato vita per secoli a scambi commerciali e culturali, da Genova a Istanbul e fino a Riza o a Trebisonda, sulle rive orientali del mar Nero.

Con loro hanno viaggiato anche la musica e gli strumenti: la cornamusa è chiamata tulum in Turchia e musa pastorale o piva in Liguria; l'oboe popolare, molto simile nella forma, è chiamato zurna in Turchia e piffero negli appennini liguri; il duduk o mey turco è l'antenato del nostro clarinetto popolare in do; il kemençe a corde è la nostra ghironda.

Partendo da questi presupposti, **Cabit ha riunito un ensemble di musicisti liguri e turchi**, selezionato alcuni brani delle rispettive tradizioni per scambiarsi il materiale scelto e riarrangiarlo ognuno nel proprio stile, **in modo che i brani mescolassero le tipiche sonorità e caratteristiche dei due popoli in un confronto aperto su canzoni e balli tradizionali delle due zone geografiche**.

Lo stesso incontro fra Genova e Istanbul, raccontato e suonato, avverrà in collegamento in questa sera sul mare.



NEBULA

a cura di: **Serena Civiero** e **Giulia Passera**

Nebula Collective nasce con l'intento di promuovere la musica come mezzo di diffusione culturale.

Il vinile è protagonista degli eventi organizzati per raccogliere fondi destinati a progetti in ambito sociale e musicale.

Nebula Collective crede profondamente nella sostenibilità e nella **valorizzazione del paesaggio e del territorio.**

Con la partecipazione ai dj set e alle performance live streaming realizzate nell'ambito di Zones Portuaires / Genova 2020, **il pubblico, come le nuvole, si raccoglierà, diffonderà emozioni, si dissolverà, e diventando parte dell'evento, contribuirà allo sviluppo di due progetti** differenti, in **Bangladesh e in Cambogia.**



Linea Genova-Chattoqram NEBULA COLLECTIVE / MIX4FUNDRAISE #01 SHAMPOO DOUGLAS

sabato 10 ottobre ore 18:30
Terrazza Yachtline 1618 / Porto di Genova
prenotazione online obbligatoria
da giovedì 15 ottobre in streaming su **dice.fm**

in collaborazione con: **High Grade Entertainment, Dice.Fm, DICE, Yachtline 1618**

Una terrazza al centro dei dock portuali di Genova da cui si gode di una visione a 360° della città, dal mare aperto ai monti che la circondano, **accoglierà la performance del duo torinese / berlinese Shampoo Douglas.**

Per l'occasione, gli artisti proporranno **un live set raccontando il loro viaggio musicale dal porto di Genova a Chattoqram, maggior porto commerciale del Bangladesh**, in cui ha sede l'**ONG AWAJ** a cui sono destinati i fondi ricavati dall'iniziativa MIX4FUNDRAISE#01

Linea Genova-Phnom Penh NEBULA COLLECTIVE / MIX4FUNDRAISE #02 GIORGIO GAZZO FREE SOUL

domenica 11 ottobre ore 17:00 > 20:00
in navigazione: **Rimorchiatore in porto**
approdo: **Porto Antico / Banano Tsunam**
ingresso libero
da giovedì 15 ottobre in streaming su **dice.fm**

in collaborazione con: **Love Darsena, Banano Tsunami, High Grade Entertainment, Dice.Fm, DICE, Rimorchiatori Riuniti**

Una selezione di musica elettronica con cui **il dj Giorgio Gazzo sonorizza il porto di Genova a bordo di un rimorchiatore**, che, per una sera, diventa un **palcoscenico itinerante sul mare**. Il suo **pubblico** sono **i lavoratori del porto, i passeggeri delle navi, le persone affacciate dalle banchine.**

Un viaggio sonoro che parte da Genova e arriva al porto fluviale di Phnom Penh, dove ha sede l'**ONG PSE** a cui sono destinati i fondi ricavati dall'iniziativa MIX4FUNDRAISE#02.

ZONES PORTUAIRES / Genova

è

un Festival Internazionale tra Città e Porto
un lavoro permanente di tessitura fra questi due mondi.

Per conoscere le ricerche e i progetti di ZPGE
e per partecipare alle attività durante tutto l'anno scrivici,
sali a bordo, entra a far parte dell'equipaggio
e salpa con noi per creare nuove
#CONNESSIONI

#INPORTWETRUST!

www.zonesportuaires-genova.net

info@zonesportuaires-genova.net

 @zpgenova



Zones Portuaires / Genova 2020

è inserito nell'ambito di

Genova Città dei Festival
e



con il patrocinio e il supporto di



con il patrocinio di



con il sostegno di



in collaborazione con

